

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ERSU DI PALERMO

N. 1 del 31-03-2016

Oggetto: Regolamento e tariffe per il servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo per l'Anno Accademico 2015/2016.

L'anno duemilasedici, il giorno 31 del mese di marzo, nei Locali della Presidenza dell'ERSU di Palermo siti in Viale delle Scienze – Residenza Universitaria Santi Romano - Ed. 1, il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo ha preso in esame la deliberazione in oggetto indicata. Risultano presenti i Signori:

Componenti del C. di A.	Presenti	Assenti	Assenti giustificati
Presidente Prof. Alberto Firenze	x		
Vice Presidente Sig.ra Simona Perricone	x		
Consigliere Prof. Vincenzo Bagarello	x		
Consigliere Prof. Mario Giuffrè	x		
Consigliere Sig.ra Mariangela Gagliano	Entra alle ore 18:35		
Consigliere Sig. Giovanni Lattuca	x		
Consigliere Sig. Davide Lo Greco	x		

- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 243/Serv. 1°/S.G. dello 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'ERSU di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTO** il D. A. n. 1127 dello 04.03.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo del Prof. Vincenzo Bagarello, in rappresentanza dei Professori di 2° fascia;
- VISTO** il D. A. n. 1128 dello 04.03.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo del Dottore Mario Giuffrè, in rappresentanza dei Ricercatori;
- VISTO** il D. A. n. 16/GAB del 18.04.2014 di nomina a Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo, in rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 10, comma e, Legge Regionale 20/2002, dei Signori Giovanni Lattuca, Davide Lo Greco e Simona Perricone;
- VISTO** il D. A. n. 1779 dello 02.04.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo, in rappresentanza dei dottorandi e specializzandi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2002, della Signora Mariangela Gagliano;
- VISTA** la delibera n. 79 del 22 Dicembre 2015 Nomina del Direttore f.f. con la quale il C. di A. dell'Ente ha nominato il Dirigente III fascia, Ing. Ernesto Bruno, quale Direttore f. f. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art. 22 del

- vigente regolamento dell'Ente;
- VISTA** la nota prot. n. 3913 del 22.01.2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale acclarata al protocollo dell'Ente n. 1101 del 27.01.2016, che autorizza questo Ente a ricorrere alla gestione provvisoria per il tempo strettamente necessario all'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente del C. di A. n. 1 dell'11.01.2016, avente ad oggetto: "Apertura gestione provvisoria del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 dell'ERSU di Palermo.";
- VISTI** i lavori istruttori condotti dalla Commissione regolamenti nelle seguenti date: 22.01.2016, 05.02.2016, 26.02.2016, 17.03.2016;
- VISTA** l'ipotesi di Regolamento e le tariffe per il servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo per l'Anno Accademico 2015/2016 preparata dagli uffici (*parte integrante di questa delibera*);
- VISTA** la proposta di deliberazione presentata dal Dott. Sergio Lupo, in cui sono presenti i pareri necessari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano e approvano per intero in quanto parte integrante del presente atto.

Art. 1

Di approvare il Regolamento e le tariffe per il servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo per l'Anno Accademico 2015/2016.

Art. 2

Di dare mandato al Direttore f.f. di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

Art. 3

La presente Delibera ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa nell'apposita sezione del portale Amministrazione trasparente ha validità di notifica.

Il Segretario del C. di A.

Ing. Ernesto Bruno

Il Presidente del C. di A.

Prof. Alberto Firenze

ERSU

PALERMO
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO



Regolamento e tariffe per il servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo
Anno Accademico 2015/2016

Approvato con Delibera N 1 del 31-03-2016

Sommario:

Art. 1 – Destinatari	pag. 3
Art. 2 – Accesso al servizio	pag. 4
Art. 3 - Tipologia del pasto	pag. 4
Art. 4 – Requisiti economici per gli studenti partecipanti al bando di concorso 2015/2016	pag. 5
Art. 5 – Tariffe	pag. 6
Art. 6 – Requisiti economici per l’accesso al servizio di ristorazione	pag. 7
Art. 7 – Altre tariffe	pag. 9
Art. 8 – Modalità e scadenza di presentazione della domanda	pag. 10
Art. 9 – Abilitazione Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio di ristorazione ..	pag. 10
Art. 10 – Smarrimento e richiesta duplicati	pag. 11
Art. 11 – Mancato funzionamento della Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio ristorazione	pag. 11
Art. 12 – Controlli	pag. 11
Art. 13 - Cause di decadenza e di revoca	pag. 12
Art. 14 - Accertamenti	pag. 12
Art. 15 – Trattamento dei dati	pag. 13

Art. 1 – Destinatari

Possono accedere al servizio di ristorazione dell'ERSU di Palermo gli studenti indicati nell'art. 2 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20.

Tutti gli studenti che, pagando alla Regione Siciliana la tassa regionale per il diritto allo studio, sono iscritti o intendono iscriversi per l'A.A. 2015/16 a:

a) corsi di laurea, laurea specialistica a cui accedono con una laurea del nuovo ordinamento e laurea specialistica a ciclo unico dell'Università degli Studi di Palermo, di altri istituti universitari statali o di università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'ERSU di Palermo, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

b) corsi di laurea specialistica a cui accedono con una laurea del vecchio ordinamento, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

c) corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del D.L. 3/07/98 n. 210, art. 4, dalle università, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

d) corsi di specializzazione presso l'università di Palermo (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.L. 17 agosto 1999 n. 368), in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

e) corsi universitari dell'Alta Formazione Artistica e dell'Alta Formazione Musicale cui si accede esclusivamente mediante il possesso del titolo di diploma di scuola media superiore e che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

f) studenti laureandi entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. 2014/15 (marzo - aprile 2016) in possesso dei requisiti di reddito specificati al successivo articolo 4, tabella 1;

Possono inoltre usufruire del servizio ristorazione altre tipologie di utenti previste all'art. 6 del presente regolamento.

Il servizio è fruibile presso le strutture indicate nel sito www.ersupalermo.gov.it.

Per gli orari di apertura e le giornate di chiusura consultare il sito internet: www.ersupalermo.gov.it nella sezione "Sedi territoriali, Le mense".

Si rappresenta che l'ERSU erogherà il servizio ristorazione entro i limiti della disponibilità prevista negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2016-2018.

Art. 2 – Accesso al servizio

Per accedere al servizio gli studenti dovranno essere muniti della Carta nazionale dei servizi **"tessera sanitaria"**, o altra modalità equivalente, in corso di validità per l'anno accademico di riferimento.

Possono inoltre accedere ai centri di ristorazione gli studenti iscritti ad altre università italiane e gli studenti stranieri giunti in Italia con i progetti comunitari di mobilità internazionale in regime di convenzione, nonché il personale docente e non docente dell'Università, i lavoratori dipendenti dell'ERSU di Palermo ed altri utenti, previsti in apposite convenzioni o espressamente autorizzati dall'ERSU di Palermo.

Gli studenti in situazione di handicap, attestata da idonea documentazione (certificato di invalidità non inferiore al 66% o attestazione del requisito di "portatore di handicap" ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104), accedono gratuitamente al servizio mensa.

Il pasto dovrà essere consumato nelle sale dedicate o delimitate per gli studenti universitari.

Non è consentito l'asporto del pasto.

Il servizio di ristorazione è sospeso nei seguenti periodi, in quanto non sono previste attività didattiche:

1. festività natalizie;
2. festività pasquali;
3. mese di agosto.

Art. 3 - Tipologia del pasto

Ogni qualvolta usufruisce del servizio, l'utente deve avere la possibilità di scegliere una delle seguenti tipologie di pasto:

Tipologia pasto	Composizione del pasto	Equivalenza in % rispetto al pasto intero
pasto intero	primo, secondo, contorno, dessert, pane, bevanda	100
prima combinazione	primo, contorno, dessert, pane, bevanda	75
seconda combinazione	secondo, contorno, dessert, pane, bevanda	85
menu pizzeria	pizza, contorno, dessert, bevanda	100

- **primo piatto**, con possibilità di scelta tra almeno quattro: minestra, pastasciutta, riso condito, riso in bianco;

- **secondo piatto**, con possibilità di scelta tra almeno quattro piatti: carne, pesce, verdura, frittata;
- **contorno** a scelta tra almeno tre alternative: due cotti e uno crudo;
- **frutta** a scelta tra: un frutto di stagione; un succo di frutta; un dessert.
- **Bevanda:** acqua consumabile alla spina.

Il menu pizzeria prevede:

- **una pizza** a scelta fra 10 di diverso tipo;
- **un contorno** a scelta tra almeno tre alternative: due cotti e uno crudo;
- **Bevanda:** acqua consumabile alla spina.

I piatti proposti giornalmente varieranno secondo i menù articolati su quattro settimane e suddivisi in "menù invernale" e "menù estivo". I suddetti menù saranno pubblicati sul sito dell'ente nella sezione "Servizio di Ristorazione" ed affissi nei rispettivi punti di ristoro.

In caso in cui lo studente soffra di celiachia può usufruire di un pasto differenziato, ovvero il "pasto senza glutine", prenotandolo di volta in volta al responsabile della Mensa.

Art. 4 – Requisiti economici per gli studenti partecipanti al bando di concorso 2015/2016

Per potere usufruire delle tariffe agevolate, indicate nella tabella 9 del bando di concorso che di seguito si riporta, gli studenti devono possedere il seguente requisito economico: ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare di appartenenza non deve superare il valore massimo di € 19.213,51.

TABELLA 9 (Bando di concorso 2015/2016) Servizio ristorazione		
Studenti di primo anno		
TIPOLOGIA	"Fuori sede"	"Pendolare" – "In sede"
Assegnatari di BS	2 pasti gratuiti giornalieri	1 Pasto gratuito giornaliero
Idonei	2 pasti giornalieri con contributo secondo quanto previsto all'art. 5 del presente regolamento	1 pasto giornaliero con contributo secondo quanto previsto all'art. 5 del presente regolamento
Studenti secondo anno e successivi		
Assegnatari di BS	2 pasti gratuiti giornalieri	1 Pasto gratuito giornaliero
Idonei	2 pasti gratuiti giornalieri	1 Pasto gratuito giornaliero

Si riporta a tal riguardo il contenuto dell'art. 34 del bando di concorso per la borsa di studio A.A. 2015/2016 che prevede per "gli studenti fuori sede idonei e assegnatari, iscritti agli anni successivi al primo e gli studenti assegnatari fuori sede iscritti al primo anno, il diritto ad un

numero di pasti equivalenti complessivo annuo pari a 360.”, mentre per “gli studenti in sede e pendolari idonei e assegnatari, iscritti agli anni successivi al primo e gli studenti assegnatari in sede e pendolari iscritti al primo anno, è stabilito il diritto a un numero di pasti equivalenti complessivo annuo pari a 180.”

Il pasto equivalente corrisponde al valore in percentuale rispetto al pasto intero, indicato nella tabella all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 5 - Tariffe

Le tariffe di accesso, valide per l'A.A. 2015/2016, sono così stabilite, per le seguenti categorie di studenti:

- studenti «Fuori Sede», «Pendolari» e «In Sede» idonei non vincitori di borse di studio iscritti al primo anno;
- altri studenti «Fuori Sede», «Pendolari» e «In Sede», iscritti all'Università non oltre il I anno fuori corso e non idonei al concorso per Borse di Studio.

Il costo del pasto sostenuto dall'Ente è attualmente di € 6,03 + IVA 4%, per un totale di € 6,27.

TABELLA

		Costo a carico dell'Ente per pasto intero	Costo a carico dello studente per pasto intero	prima combinazione	seconda combinazione
1^ fascia	ISEE da € 0,00 a € 6.404,50	€ 4,77	€ 1,50	75%	85%
2^ fascia	ISEE da € 6.404,51 a € 12.809,00	€ 4,27	€ 2,00	75%	85%
3^ fascia	ISEE da € 12.809,01 a € 19.213,51	€ 3,77	€ 2,50	75%	85%
4^ fascia	ISEE da € 19.213,52 a € 30.000,00	€ 2,77	€ 3,50	75%	85%
5^ fascia	ISEE da € 30.000,01 a € 40.000,00	€ 1,77	€ 4,50	75%	85%
6^ fascia	ISEE superiore a € 40.000,01	€ 0,77	€ 5,50	75%	85%

L'ERSU si riserva di modificare l'importo del contributo tenendo conto delle normative nazionali e regionali e delle esigenze della buona amministrazione.

Gli studenti che presentano la domanda di accesso alla mensa e non indicano i dati dell'attestazione ISEE aggiornata rilasciata dai CAF, vengono inseriti nella 6^a fascia.

L'ERSU si riserva di valutare particolari situazioni di disagio economico e/o sociale dello studente per assegnare le tariffe agevolate.

Pagano il pasto per intero:

- a) gli studenti iscritti all'Università, non in possesso dei requisiti economici e/o di reddito previsti dal bando;
- b) gli studenti universitari stranieri ospiti dell'Università degli Studi di Palermo, di altri istituti universitari statali o di università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'ERSU di Palermo per scambi culturali, non in regime di convenzione, in possesso di certificazione loro rilasciata dall'Università o da altro istituto;
- c) i lavoratori dipendenti dell'ERSU di Palermo;
- d) altri utenti, previsti in apposite convenzioni o espressamente autorizzati dall'ERSU;
- e) il personale docente e non docente dell'Università degli Studi di Palermo, di altri istituti universitari statali o di università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'ERSU di Palermo e i docenti di altre Università;
- f) gli studenti iscritti ad altre Università.

Gli studenti fuori sede e pendolari, nel limite dei pasti stabiliti, possono accedere al servizio mensa nella stessa giornata sia a pranzo che a cena.

La gestione dei pasti consumati spetta all'Ufficio competente dell'ERSU di Palermo che li caricherà sul gestionale dell'ente sia in forma intera che ridotta (pasto equivalente).

Il servizio di cassa è gestito dall'ERSU; l'utente potrà effettuare il pagamento del pasto attraverso vari sistemi (carta prepagata, biglietteria automatica, ecc.) collegati al gestionale che contiene i dati degli utenti.

Art. 6 – Requisiti economici per l'accesso al servizio di ristorazione

Ai fini dell'inserimento nelle fasce per l'applicazione delle tariffe, la condizione di reddito dello studente, è individuata sulla base dell'attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, rilasciata dal CAF con i nuovi criteri previsti dal Regolamento sulle modalità di determinazione del nuovo ISEE, approvato con il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013.

Ai fini del calcolo dell'ISEE, dovranno tenersi in considerazione gli stessi criteri previsti dal Bando di Concorso:

1) STUDENTI APPARTENENTI AL NUCLEO FAMILIARE DEI GENITORI

Lo studente dovrà sempre integrare il proprio nucleo familiare con quello dei genitori per ciò che riguarda la condizione economica quando non ricorrano i requisiti di cui al successivo comma 2.(art. 5, comma 3, lett. a)-b) del DPCM del 9/04/2001).

In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici va integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici va integrato con quelli di entrambi i genitori.

Per i corsi di dottorato di ricerca, il nucleo familiare del richiedente i benefici è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dall'eventuale coniuge, dai figli e dai soggetti a suo carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica.

Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti a) e b) di cui al successivo punto 2).

2) STUDENTI AUTONOMI

Lo studente viene considerato autonomo quando ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

a) residenza dello studente esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un membro della stessa famiglia;

b) redditi dello studente da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori di norma a € 6.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una sola persona.

3) STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri sono tenuti a consegnare al CAF, al quale si rivolgono per il calcolo degli indicatori ISEE, l'apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del paese ove i redditi sono stati prodotti e tradotti in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. Per i Paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia, e legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33 comma 4, D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La documentazione deve certificare la composizione del nucleo familiare, i redditi, il patrimonio mobiliare e i fabbricati (con l'indicazione delle relative superfici) posseduti all'estero da ciascun membro del nucleo familiare.

4) STUDENTI STRANIERI PROVENIENTI DA PAESI PARTICOLARMENTE POVERI

Gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri (vedi tabella 8 del bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio) sono valutati, dal punto di vista economico, sulla base di una certificazione della rappresentanza italiana nel paese di provenienza, che

attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo ISEE, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 0,00 (zero). Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare (D.P.R. 394/1999 art. 46).

5) STUDENTI APOLIDI O RIFUGIATI POLITICI

Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono valutati solo in base al reddito ed al patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Le attestazioni dell'ISEE vengono rilasciate dagli enti preposti che sono i Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Art. 7 – Altre tariffe

La tabella seguente individua particolari tipologie di utenti cui saranno applicate specifiche tariffe a partire dall'entrata in vigore del presente regolamento:

TIPOLOGIA UTENTI	TARIFFA In vigore dal 31-03-2016 fino ad eventuale revisione
Accompagnatori di studenti portatori di handicap grave	€ 1,50
Studenti stranieri che partecipano a progetti europei (ERASMUS, Leonardo...) o stage presso l'università di Palermo o altre istituzioni universitarie o comunque progetti che favoriscono gli scambi internazionali e garantiscono ai partecipanti le medesime condizioni	€ 3,50
Studenti che frequentano master	€ 5,50
Studenti che frequentano corsi singoli all'università	€ 3,50
Studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (art. 1 D.M. 28 maggio 2012)	€ 1,50

L'ERSU si riserva di modificare l'importo del contributo tenendo conto delle normative nazionali e regionali e delle esigenze della buona amministrazione.

Eventuali variazioni delle tariffe saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito www.ersupalermo.gov.it e presso i punti di ristoro.

Art. 8 – Modalità e scadenza di presentazione della domanda

Per ottenere l'attivazione della CNS per l'accesso alle Mense Universitarie bisogna farne richiesta via internet, tramite l'applicazione predisposta sul sito www.ersupalermo.gov.it. L'autocertificazione prodotta durante la procedura on line dovrà essere stampata e conservata dallo studente ed esibita su eventuale richiesta dell'ERSU.

Il partecipante al beneficio dovrà:

- registrarsi al portale studenti dell'Università degli Studi di Palermo (qualora non fosse già registrato);
- accedere all'applicazione internet predisposta dall'Ente nel sito istituzionale www.ersupalermo.gov.it, con le credenziali rilasciate dall'Università;
- compilare online la richiesta;
- stampare e firmare la richiesta di partecipazione (autocertificazione);
- caricare (upload) in unico file, in formato PDF e della dimensione massima di 2 Megabyte, l'autocertificazione stampata e firmata, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e all'eventuale documentazione aggiuntiva.

Gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66%, devono allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dall'Ente tenuto al riconoscimento dell'invalidità o la posizione di "portatore di handicap" ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Gli studenti stranieri sono tenuti a presentare i documenti specificati al precedente art. 5.

Gli studenti provenienti da altri atenei italiani ed esteri, nell'ambito dei programmi comunitari di collaborazione interuniversitari (progetti ERASMUS, Socrates,), dovranno allegare alla richiesta idonea certificazione rilasciata dall'istituzione universitaria ospitante, indicante il periodo di permanenza.

Gli studenti frequentanti Master, corsi singoli all'università dovranno allegare alla richiesta attestazione o iscrizione, rilasciata dall'istituzione universitaria.

Art. 9 – Abilitazione Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio di ristorazione

La Carta nazionale dei servizi, debitamente attivata, dà diritto all'accesso al servizio di ristorazione presso una delle mense universitarie.

Essa è valida dal momento dell'attivazione e fino al 31 ottobre 2016, è personale e non può essere ceduta ad altri a nessun titolo.

Lo studente che si reca all'estero per partecipare a programmi di mobilità internazionale, deve obbligatoriamente e tempestivamente segnalarlo all'Ufficio Ristorazione dell'ERSU, che provvederà a sospendere la validità della CNS ai fini della ristorazione.

Art. 10 – Smarrimento e richiesta duplicati

In caso di smarrimento, furto o deterioramento della Carta nazionale dei servizi, l'interessato potrà richiederne il duplicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it, alla ASP di appartenenza o ad un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso sopra menzionato, lo studente si potrà recare, con la richiesta di duplicato, presso l'Ufficio Ristorazione dell'ERSU, per attivare una tessera mensa provvisoria.

Art. 11 – Mancato funzionamento della Carta nazionale dei servizi per l'accesso al servizio ristorazione

Nel caso di mancato funzionamento della Carta nazionale dei servizi, perché smagnetizzata o per altra causa accidentale, che si manifesta fuori dagli orari di servizio dell'Ufficio Ristorazione, lo studente è ammesso, una sola volta, al servizio alle seguenti condizioni:

- a) potrà fruire del pasto, alla tariffa concessa dall'ERSU, previa autocertificazione al ristoratore. La suddetta dichiarazione verrà successivamente verificata dall'ufficio ristorazione dell'ERSU.
- b) dovrà recarsi presso l'Ufficio Ristorazione dell'ERSU, con la tessera magnetica inutilizzabile, al fine di permettere il rilascio di una tessera provvisoria.

Art. 12 – Controlli

L'ERSU di Palermo si riserva di effettuare tramite il proprio personale controlli durante l'erogazione del servizio al fine di verificare che la regolare fruizione del servizio da parte degli studenti avvenga nel rispetto del presente regolamento, con particolare riguardo a quanto attiene al corretto utilizzo della Carta nazionale dei servizi, e al ricorso della procedura di emergenza di cui all'articolo precedente.

L'ERSU, in caso di inosservanza del presente regolamento, si riserva di sospendere il servizio di ristorazione in via provvisoria o definitiva (ovvero di applicare altre sanzioni) qualora venisse accertato un uso improprio della stessa.

Art. 13 - Cause di decadenza e di revoca

Lo studente perde il diritto all'accesso al servizio ristorazione al momento del conseguimento di ogni titolo di laurea.

Il beneficio concesso è revocato nei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento ad altra sede universitaria;
- uso non consentito della tessera;
- dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 23 della legge n. 390/91.

Coloro che dovessero presentare dichiarazioni mendaci avranno revocato il beneficio attribuito e saranno denunciati all'Autorità giudiziaria per l'eventuale sussistenza di reati di:

- falso ideologico commesso dal privato in atto pubblico (art. 438 del Codice Penale);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 del Codice Penale);
- truffa ai danni dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640 del Codice Penale e s.m.i.);
- frode informatica (art. 640-ter c.p.).

Inoltre, in applicazione dell'art 10 del D.Lgs. 29/03/2012 n. 68, chiunque presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 14 - Accertamenti

L'ERSU di Palermo, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 09/04/2001, procederà al controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti svolgendo le verifiche necessarie.

Nell'espletamento degli accertamenti l'ERSU potrà:

- a) utilizzare la documentazione prodotta dallo studente atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità;

- b) confrontare i dati di reddito dichiarati dai beneficiari con i dati in possesso del sistema informativo dell'INPS e dell'Amministrazione Finanziaria;
- c) consultare gli archivi delle amministrazioni certificanti stati, qualità e fatti dichiarati (Università, Comuni, Enti mutualistici, ecc.);
- d) richiedere informazioni ed eventuali verifiche alla Polizia Tributaria, alla Polizia Municipale e ai Consolati.

Art. 15 – Trattamento dei dati

La fruizione del servizio di ristorazione erogato presso le mense universitarie implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Unità Operativa II dell'ERSU di Palermo per le finalità di gestione del servizio e saranno utilizzati, anche successivamente alla scadenza dell'anno accademico, per finalità di controllo e di ricerca statistica proprie dell'ente.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ed obbligatorio al fine della fruizione del servizio ristorazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche al fine di effettuare controlli.

Titolare del trattamento dei dati è l'ERSU di Palermo, C.F.: 80017160823 - Partita IVA: 02795930821, con sede in Palermo, viale delle Scienze - Edificio 1, nella persona del Direttore f.f., Ing. Ernesto Bruno.

Il Responsabile dell'Ente per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 è il Direttore f.f., Ing. Ernesto Bruno.

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente dell'U.O.B. II, Dott. Sergio Lupo.